

BILANCIO DI PREVISIONE 2026 - 2028

NOTA INTEGRATIVA

La presente Nota Integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di Bilancio di previsione 2026-2028.

La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio.

Il Bilancio di previsione 2026-2028, disciplinato dal D.Lgs 118/2011 e s.m.i., è redatto in base alle nuove disposizioni contabili e secondo gli schemi e i principi contabili allegati come da DM del 25.07.2023.

LA POPOLAZIONE AL 31.12.2024

Per la predisposizione del Bilancio di previsione occorre partire dalla popolazione residente nel territorio consortile, che determina le entrate a carico dei 43 Comuni consorziati.

COMUNE	Popolaz. residente al 31/12/2022	Popolaz. residente al 31/12/2023	Saldo 2021/2022	Popolaz. residente al 31/12/2024	Saldo 2023/2024	COMUNE	Popolaz. residente al 31/12/2022	Popolaz. residente al 31/12/2023	Saldo 2021/2022	Popolaz. residente al 31/12/2024	Saldo 2023/2024
ALMESE	6.280	6.323	43	6.298	-25	MOMPANTERO	623	613	-10	611	-2
AVIGLIANA	12.370	12.228	-142	12.172	-56	MONCENISIO	47	49	2	48	-1
BARDONECCHIA	3.028	2.980	-48	2.878	-102	NOVALESA	514	517	3	519	2
BORGONE SUSÀ	2.154	2.205	51	2.228	23	OULX	3.273	3.283	10	3.266	-17
BRUZOLO	1.486	1.485	-1	1.474	-11	REANO	1.746	1.744	-2	1.749	5
BUSSOLENO	5.608	5.714	106	5.775	61	RUBIANA	2.417	2.431	14	2.509	78
BUTTIGLIERA ALTA	6.214	6.203	-11	6.227	24	SALBERTRAND	605	628	23	626	-2
CAPRIE	2.044	2.022	-22	2.002	-20	SAN DIDERO	508	505	-3	497	-8
CASELETTE	3.051	3.027	-24	3.034	7	SAN GIORIO DI SUSÀ	976	972	-4	957	-15
CESANA TORINESE	896	893	-3	874	-19	SANGANO	3.675	3.688	13	3.675	-13
CHIANOCCO	1.528	1.515	-13	1.500	-15	SANT'AMBROGIO	4.591	4.556	-35	4.502	-54
CHIOMONTE	854	857	3	850	-7	SANT'ANTONINO	4.071	4.090	19	4.088	-2
CHIUSA SAN MICHELE	1.522	1.514	-8	1.515	1	SAUZE DI CESANA	243	228	-15	227	-1
CLAVIERE	211	211	0	190	-21	SAUZE D'OULX	1.025	1.024	-1	1.009	-15
COAZZE	3.254	3.269	15	3.352	83	SUSÀ	5.911	5.905	-6	5.836	-69
CONDOVE	4.449	4.455	6	4.420	-35	TRANA	3.794	3.771	-23	3.742	-29
EXILLES	241	244	3	245	1	VAIE	1.378	1.368	-10	1.349	-19
GIAGLIONE	589	595	6	597	2	VALGIOIE	957	957	0	981	24
GIAVENO	16.223	16.333	110	16.286	-47	VENAUS	875	840	-35	853	13
GRAVERE	669	659	-10	686	27	VILLAR DORA	2.792	2.809	17	2.782	-27
MATTIE	670	683	13	688	5	VILLAR FOCCHIARDO	1.953	1.928	-25	1.935	7
MEANA DI SUSÀ	807	818	11	800	-18	TOTALI	116.122	116.139	17	115.852	-287

Popolazione con saldo - fonte BDDE Regionale - elaborazione Con.I.S.A.

IL PERSONALE IN SERVIZIO

Il Con.I.S.A. al 30/11/2025 disponeva di 74 unità di personale in servizio, di cui 68 a tempo indeterminato e 6 a tempo determinato, come riportato nella tabella sottostante.

PERSONALE IN SERVIZIO AL 30.11.2025

Profilo Professionale	AREA DI APPARTENENZA	in servizio
DIRETTORE(ex art 110, comma1, TUEL)*	DIRIGENZA	1
DIRIGENTE SERVIZI AMMINISTRATIVI	DIRIGENZA	1
RESPONSABILI DI AREA (GIA' POSIZIONI ORGANIZZATIVE)	FUNZIONARI ELEVATA QUALIFICAZIONE	5
ASSISTENTE SOCIALE	AREA DEI FUNZIONARI	32
ASSISTENTE SOCIALE A TEMPO DETERMINATO	AREA DEI FUNZIONARI	5
EDUCATORE PROFESSIONALE COORDINATORE	AREA DEI FUNZIONARI	2
EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIO PEDAGOGICO	AREA DEI FUNZIONARI	1
FUNZIONARIO GIURIDICO AMMINISTRATIVO	AREA DEI FUNZIONARI	2
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	AREA DEGLI ISTRUTTORI	14
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO A TEMPO DETERMINATO	AREA DEGLI ISTRUTTORI	1
FUNZIONARIO CONTABILE	AREA DEI FUNZIONARI	1
ISTRUTTORE EDUCATORE PROFESSIONALE	AREA DEGLI ISTRUTTORI	5
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO (di cui 1 unità in comando all'UCMVS)	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	3
OPERATORE SOCIO SANITARIO	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	1
TOTALE		74

* per tale posizione l'unità di personale preposta è in aspettativa senza assegni, cat D5 progressione da D3, a decorrere dal 01/05/2022

Il fabbisogno del personale per il triennio 2026 - 2028

Per quanto concerne gli Enti non sottoposti al Patto di stabilità, tra i quali si annovera il Consorzio, la disciplina è contenuta nell'articolo 1, comma 562, della L. 296/2006, che ha previsto che tali Enti possano assumere nel limite delle cessazioni dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nell'anno precedente, stabilendo in proposito il solo vincolo che le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico di tali Enti non debbano superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008.

Nel corso del 2026 sono previsti i pensionamenti di 2 unità di personale: 1 con il profilo di Funzionario Assistente Sociale con incarico di Elevata Qualificazione e 1 con profilo di Funzionario Assistente Sociale, i cui posti verranno sostituiti garantendo il turn over.

Inoltre, si prevede la sostituzione di 1 unità di personale con profilo di Funzionario Assistente Sociale, cessata per dimissioni volontarie nel corso del 2025.

Un potenziamento dei servizi sociali territoriali è stato previsto nella legge 30/12/2020 n. 178 all'art 1- comma 797 che testualmente recita: *"al fine di potenziare il sistema dei servizi sociali comunali, gestiti in forma singola o associata, e, contestualmente, i servizi di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, nella prospettiva del raggiungimento, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, di un livello essenziale delle prestazioni e dei servizi sociali (LEPS) definito da un rapporto tra assistenti sociali impiegati nei servizi sociali territoriali e popolazione residente pari a 1 a 5.000 in ogni ambito territoriale di cui all'articolo 8, comma 3, lettera a), della legge 8 novembre 2000, n. 328, e dell'ulteriore obiettivo di servizio di un rapporto tra assistenti sociali impiegati nei servizi sociali territoriali e popolazione residente pari a 1 a 4.000, è attribuito, a favore di detti ambiti, sulla base del dato relativo alla popolazione complessiva residente:*

- a) un contributo pari a 40.000 € annui per ogni assistente sociale assunto a tempo indeterminato dall'ambito, ovvero dai comuni che ne fanno parte, in termini di equivalente a tempo pieno, in numero eccedente il rapporto di 1 a 6.500 e fino al raggiungimento del rapporto di 1 a 5.000;
- b) un contributo pari a 20.000 € annui per ogni assistente sociale assunto a tempo indeterminato dall'ambito, ovvero dai comuni che ne fanno parte, in termini di equivalente a tempo pieno, in numero eccedente il rapporto di 1 a 5.000 e fino al raggiungimento del rapporto di 1 a 4.000.

L'Ente sta raggiungendo gradualmente l'"obiettivo di servizio" di 1 Assistente Sociale ogni 4.000 abitanti.

Si riporta, di seguito, lo schema del fabbisogno triennale, fermo restando che verrà garantito il turnover per ogni cessazione di personale, nei limiti previsti dalla Legge di Bilancio 2026:

FABBISOGNO DI PERSONALE 2026 - 2027 - 2028				
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO				
N. di POSTI	Profilo professionale e categoria	Area	Modalità di copertura	Tipo contratto
3	Assistente Sociale (ex cat. D - AREA FUNZIONARI)	Servizio Sociale	Attingimento dalla graduatoria dell'Ente in corso di validità	A tempo indeterminato e pieno
1	Istruttore Amministrativo (ex cat. C - AREA ISTRUTTORI)	Amministrativa o di supporto all'Area Sociale	Attingimento da graduatoria di altro Ente / mobilità / selezione pubblica	A tempo indeterminato e pieno
1	Istruttore Amministrativo (ex cat. C - AREA ISTRUTTORI)	Amministrativa o di supporto all'Area Sociale	Selezione pubblica riservata alle categorie protette ex art. 18 comma 2, o stipula di Convenzioni ai sensi dell'art. 11 della Legge 68/99	A tempo indeterminato e pieno

Alla luce del fabbisogno sopra esposto, si rappresenta la nuova dotazione organica prevista per l'anno 2026.

DOTAZIONE ORGANICA 2026		
Profilo Professionale	*Categoria di appartenenza	POSTI
DIRETTORE (ex art 110, comma1, TUEL)	DIRIGENTE	1
DIRIGENTE SERVIZI AMMINISTRATIVI	DIRIGENTE	1
RESPONSABILI DI AREA IN POSIZIONE ORGANIZZATIVA	ex CAT. D	5
ASSISTENTE SOCIALE	ex CAT. D	33
ASSISTENTE SOCIALE A TEMPO DETERMINATO	ex CAT. D	6
FUNZIONARIO EDUCATORE PROFESSIONALE	ex CAT. D	3
FUNZIONARIO GIURIDICO AMMINISTRATIVO / CONTABILE	ex CAT. D	3
FUNZIONARIO GIURIDICO AMMINISTRATIVO A TEMPO DETERMINATO	ex CAT. D	1
FUNZIONARIO PSICOLOGO A TEMPO DETERMINATO	ex CAT. D	3
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	ex CAT. C	15
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO A TEMPO DETERMINATO	ex CAT. C	1
ISTRUTTORE CONTABILE	ex CAT. C	1
EDUCATORE PROFESSIONALE	ex CAT. C	5
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO (di cui 1 unità in comando all'UCMVS)	ex CAT. B	3
OPERATORE SOCIO SANITARIO	ex CAT. B	1
TOTALE		82

Rapporti di lavoro di natura flessibile

Nella quantificazione dei posti previsti a tempo determinato devono ritenersi inclusi anche quelli già in essere. Tutti i rapporti di lavoro di natura flessibile, tramite assunzioni a tempo determinato, ad eccezione degli istruttori amministrativi, gravano attualmente su progetti finanziati da Enti terzi.

LAVORO FLESSIBILE 2026 - 2027 - 2028				
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO				
N. di POSTI	Profilo professionale e categoria	Area	Modalità di copertura	Tipo contratto
1	Dirigente Servizi Sociali Direttore	Ente	ex art. 110, comma 1, del TUEL	Contratto a tempo determinato di diritto pubblico
6	Istruttore Direttivo Assistente sociale (ex cat. D - AREA FUNZIONARI)	Area Sociale	Attingimento da graduatoria vigente dell'Ente	A tempo determinato e pieno/part time
1	Funzionario Giuridico Amministrativo (ex cat. D - AREA FUNZIONARI)	Ente	Selezione pubblica bandita dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	A tempo determinato e pieno
3	Funzionario Psicologo (ex cat. D - AREA FUNZIONARI)	Ente	Selezione pubblica bandita dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	A tempo determinato e pieno
1	Istruttore Amministrativo / Contabile (ex cat. C - AREA ISTRUTTORI)	Area Amministrativa / Contabile	Attingimento da graduatoria di altro Ente / selezione pubblica	A tempo determinato e pieno



Per quanto riguarda l'assunzione del Funzionario Giuridico Amministrativo e dei 3 Funzionari Psicologi, a tempo determinato per un triennio, i relativi oneri finanziari sono ad esclusivo carico del PN Inclusione 2021 - 2027 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Tetto di spesa anno 2008

La spesa relativa a tutto il personale dipendente, comprese le assunzioni di ruolo e flessibili, previste nel presente paragrafo, rispetta il tetto dell'anno 2008 ai sensi dell'art. 1 - comma 562 - della Legge 296/2006. Si evidenzia che le assunzioni degli Assistenti Sociali a tempo indeterminato, previste ai sensi della Legge n. 178 del 30.12.2020, sono in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale, ai sensi dell'art. 1 comma 801 della suddetta Legge.

Parimenti, si rileva che anche la spesa di personale per le assunzioni a tempo determinato di Assistenti sociali è in deroga ai vincoli di contenimento ai sensi dell'art. 1 - comma 200 - Legge n. 205 del 27/12/2017, come modificata dall'art. 13 - comma 1 ter - della Legge n. 26 del 28/03/2019, oltre a gravare finanziariamente integralmente su Fondi di Enti terzi espressamente dedicati.

Risorse Finanziarie

Per far fronte al suddetto fabbisogno di personale l'Ente ha iscritto a Bilancio la somma di € 3.358.107,84 di cui € 693.991,18 (circa il 20,6%) finanziati a valere: sul Fondo Povertà, sul Progetto SAI, sul potenziamento del sistema dei Servizi sociali comunali, gestiti in forma singola o associata, ai sensi della Legge 30/12/2020 n. 178, sul Fondo Nazionale Non Autosufficienza (P.U.A.), Fondo PN Inclusione 2021 - 2027 del Ministero Lavoro e Politiche Sociali e sul Finanziamento regionale Genitorialità Positiva.

Diritto al lavoro dei disabili

La legge 12 marzo 1999, n. 68 disciplina il collocamento obbligatorio delle persone disabili nel mondo del lavoro. Il Con.I.S.A., alla luce della normativa (art 3, comma 1, lettera a), che prevede una quota di riserva nella misura del 7% dei lavoratori occupati, rispetta le quote mediante 5 assunzioni obbligatorie.

ANALISI FINANZIARIA

La struttura del bilancio, dal lato spesa, è articolata in missioni, programmi, titoli e macroaggregati.

L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa.

Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie.

Il Piano Programma costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2026-2028 da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono:

il **principio dell'equilibrio generale**, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;



il principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti);

il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.

Il documento è stato redatto tenendo conto dei dati delle previsioni di bilancio definitive dell'esercizio precedente nonché dei possibili e già noti scostamenti rispetto all'esercizio 2024. L'annualità del 2025 pareggia con una previsione Entrate e Spese iniziali pari a complessivi € 19.258.877,69.

Il documento è stato redatto tenendo conto dei dati delle previsioni di bilancio definitive dell'esercizio precedente nonché dei possibili e già noti scostamenti rispetto all'esercizio 2025. L'annualità del 2026 pareggia con una previsione Entrate e Spese iniziali pari a complessivi € 19.879.581,13.

I principali finanziatori del Consorzio sono:

- i Comuni consorziati con complessivi € 5.605.082,86 (di cui € 886.376,17 per il servizio dell'assistenza scolastica specialistica e € 40.548,20 destinati alle spese di investimento);
- la Regione Piemonte con trasferimenti presunti, per l'anno 2026, pari a € 5.115.867,80;
- lo Stato per il fondo per l'assunzione delle Assistenti Sociali, i fondi PNRR, il rimborso MSNA, il progetto Sai, i fondi per il personale del PN Inclusione e lotta povertà 2021 - 2027, il progetto per potenziamento del Centro per le Famiglie, il rimborso Iva € 1.620.779,46;
- l'ASL TO3 per il rimborso di attività sociosanitarie € 260.000,00;
- trasferimenti da altri Enti e altri soggetti € 194.510,00;
- compartecipazioni degli utenti e altre entrate € 310.000,00.

Entrate Correnti

Quanto alle entrate correnti, non sono previste entrate tributarie, non essendo attribuite al Consorzio le potestà impositive proprie dei Comuni.

Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche

1) CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLO STATO (€ 1.620.779,46)

I contributi iscritti, in fase di redazione del bilancio, riguardano i seguenti progetti.

- **Progetto SAI - Il Accoglienza per MSNA di Salbertrand e Rubiana:** il Decreto del Ministro dell'Interno nr. 29306 del 01.07.2024 ha ammesso al finanziamento sul Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo il progetto di Seconda Accoglienza Categoria MSNA, presentato dal Con.I.S.A. Valle di Susa | Val Sangone per il periodo 01/07/2024-31/12/2026; successivamente il Ministero, con decreto prot. n. 12585 del 19/03/2025, ha approvato, altresì, l'ampliamento della capacità di accoglienza per progetti categoria MSNA della rete SAI assegnando altri 5 posti al Consorzio. Per l'anno 2026 il contributo complessivo spettante è pari a € 961.775,00;



- Minori Stranieri non Accompagnati - € 50.000,00 importo presunto quantificato sulla base di quanto verrà rimborsato al Consorzio dalla Prefettura di Torino per gli oneri sostenuti per l'accoglienza dei MSNA (prima accoglienza) in strutture diverse di quelle facenti capo al progetto SAI (as. MSNA femmine) nell'anno 2026;
- Prefettura di Torino - Rimborso dell'Iva per i Servizi non commerciali esternalizzati presunti € 12.000,00; anche tale entrata si è ridotta significativamente a seguito del ricorso alla co-progettazione - che prevede l'esenzione dell'IVA - quale forma di gestione dei servizi;
- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per € 242.854,46 quale contributo spettante all'ambito territoriale al fine di potenziare il sistema dei servizi sociali comunali, gestiti in forma singola o associata, nella prospettiva del raggiungimento di un livello essenziale delle prestazioni e dei servizi sociali (LEPS) definito dal rapporto tra assistenti sociali territoriali e popolazione residente pari a 1 a 5.000 in ogni ambito territoriale e dell'ulteriore obiettivo di servizio di un rapporto tra assistenti sociali territoriali e popolazione residente pari a 1 a 4.000;
- Per l'anno 2026 saldo di € 143.000,00 come previsto dal cronoprogramma contenuto nell'Accordo con la Direzione Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)- Missione 5 "Inclusione e Coesione", prevede la realizzazione della Sotto Componente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" attraverso l'implementazione di Percorsi di autonomia per persone con disabilità e ne disciplina gli aspetti operativi ed economico finanziari (assegnazione complessiva al Consorzio, di un finanziamento onnicomprensivo pari ad € 715.000,00 con termine previsto per la realizzazione delle attività: giugno 2026);
- Per l'anno 2026 saldo di € 21.150,00 come previsto dal cronoprogramma contenuto nell'Accordo con la Direzione Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)- Missione 5 "Inclusione e Coesione", prevede la realizzazione della Sotto componente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" attraverso investimenti per il "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e dei bambini", e ne disciplina gli aspetti operativi ed economico finanziari (assegnazione al Consorzio di un finanziamento onnicomprensivo pari ad € 211.500,00 con termine previsto per la realizzazione delle attività: giugno 2026);
- Trasferimento di € 150.000,00 da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relativo alla Priorità 1 del PN Inclusione e lotta povertà 2021 - 2027, a copertura degli oneri stipendiali concernenti i profili professionali di nr. 1 Funzionario Amministrativo e nr. 3 Funzionari Psicologi da assumere a tempo determinato per la durata di un triennio;
- Trasferimento di € 40.000,00 da parte del Dipartimento per le Politiche della famiglia, per il progetto "Insieme si vince" destinato al potenziamento del Centro per le Famiglie al fine di prevenire e contrastare ogni forma di abuso e sfruttamento sessuale perpetrata, anche online, a danno dei minori.

2) TRASFERIMENTI DALLA REGIONE:



Gli importi indicati nelle voci che compaiono nella seguente descrizione delle entrate regionali sono stati quantificati tenendo conto dei trasferimenti destinati all'Ambito ovvero è stato preso, come riferimento, l'importo dei trasferimenti comunicati da parte della Regione Piemonte nel corso del 2025 o, in assenza di comunicazione, nel corso delle precedenti annualità:

A. TRASFERIMENTI DALLA REGIONE - FONDO PER LA GESTIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI (€ 1.867.872,10)

Tale trasferimento è comprensivo sia della quota regionale (€ 1.073.384,90) sia della quota statale del Fondo Nazionale Politiche Sociali (€ 794.487,20).

La quota statale è soggetta a rendicontazione e alla stessa è legata la tempistica per l'assegnazione delle risorse previste; almeno il 50% dell'importo di € 794.487,20 dev'essere destinato agli interventi per minori e, della restante parte, una quota dev'essere destinata alla supervisione del personale dei servizi sociali (€ 20.413,00), un'altra per le dimissioni protette (€ 40.826,00) e, dal 2026, una quota dovrà essere destinata al servizio di affidamento familiare (€ 36.089,20).

Anche sulla quota regionale, nel corso degli anni, sono stati introdotti vincoli di utilizzo. Con l'ultima annualità gli importi assegnati sono stati i seguenti:

- € 279.633,50 quota da destinare ad interventi a sostegno della genitorialità e alla prevenzione degli allontanamenti dal nucleo familiare (Allontanamento Zero);
- € 139.816,70 quota da destinare al finanziamento di interventi per l'attività dei caregiver familiari;
- € 653.934,70 quale quota regionale indistinta.

I suddetti importi - regionali e statali - sono assegnati ai sensi dell'art. 35, comma 7 della LR 1/2004. Anche quest'anno, alla data dell'adozione del Bilancio di Previsione, non sono pervenute comunicazioni formali sull'entità di tali trasferimenti per l'anno 2026.

Si ritiene comunque, sempre sulla base dell'art. 35, comma 6, della LR 1/2004, di poter iscrivere le somme definitive assegnate nell'anno 2025, vale a dire complessivi € 1.867.872,10.

B. TRASFERIMENTI DALLA REGIONE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE (€ 2.926.749,60)

Si tratta di finanziamenti, da parte della Regione Piemonte, vincolati alla realizzazione di interventi a favore di specifiche categorie di utenza, e più precisamente:

- Progetti a sostegno delle persone con disabilità e delle loro famiglie, per presunti € 331.499,08
- Contributi a sostegno di anziani non autosufficienti e prestazioni in lungo assistenza per presunti € 478.275,78
- Progetto "Dopo di noi" sempre a sostegno di persone con disabilità prive del sostegno familiare per presunti € 148.082,78
- Progetto "Vita Indipendente" a sostegno di persone con disabilità € 63.183,96;
- Contributi a copertura delle rette di pazienti di provenienza psichiatrica € 44.236,38
- Contributi per Centri Famiglie € 54.377,13;
- Adozioni difficili € 9.754,49;
- Fondo per le non autosufficienze € 1.732.645,00 (importo relativo all'annualità 2024 comunicato dalla Regione Piemonte con DD n. 1824 del 18/12/2024 per la realizzazione di

interventi a sostegno della domiciliarità per persone non autosufficienti (anziani e disabili);
al momento non sono pervenute comunicazioni sull'entità del fondo anno 2025;

- € 64.695,00 per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare

Anche i suddetti importi sono stati iscritti tenendo conto delle ultime comunicazioni ufficiali da parte della Regione.

C. TRASFERIMENTI DALLA REGIONE LR 1/2004 (€ 158.283,40)

Trasferimento agli Enti gestori delle funzioni socioassistenziali delle competenze previste dall'art. 5, comma 4 della Legge regionale 8 gennaio 2004 n. 1 € 158.283,40 (funzioni relative ai non vedenti, agli audiolesi, ai figli minori riconosciuti dalla sola madre, ai minori esposti all'abbandono, ai figli minori non riconosciuti ed alle gestanti e madri in difficoltà).

Nella tabella che segue si evidenzia la composizione delle voci sopra citate (quota indistinta e quote con vincolo di destinazione):

<i>ENTRATE DA REGIONE</i>	
Fondo per la gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (quota parte regionale)	653.934,70 €
sostegno genitorialità e prevenzione allontanam.	279.633,50 €
Caregiver	139.816,70 €
Fondo Nazionale Politiche Sociali	794.487,20 €
TOTALE FONDO (ex) INDISTINTO	1.867.872,10 €
<i>ENTRATE VINCOLATE</i>	
Anziani non autosufficienti	228.407,94 €
LR 10 Lungoassistenza Anziani	249.867,84 €
Disabilità	331.499,08 €
Vita Indipendente	63.183,96 €
Dopo di noi	148.082,78 €
Centri Famiglie	54.377,13 €
Adozioni difficili (saldo e acconto)	9.754,49 €
Ex O.P.	44.236,38 €
Caregiver	64.695,00 €
FNA	
Anziani	1.732.645,00 €
Disabili	
TOT. FINANZ. VINCOLATI	2.926.749,60 €
Lr 1/04 art. 5, comma 4	158.283,40 €
TOTALE ENTRATE DA REGIONE	4.952.905,10 €



D. TRASFERIMENTI DA REGIONE FONDI FSE + 2021-27 (€ 129.862,70)

€ 162.962,70 quale quota a saldo del progetto finanziato dalla Regione in risposta all'Avviso per la realizzazione delle prime due misure di Promozione della genitorialità positiva e di Realizzazione dei Progetti Educativi famigliari (PEF).

3) TRASFERIMENTI DAI COMUNI (€ 5.605.082,86):

Con nota prot. 14299 del 27/11/2025 sono state fornite ai Comuni consorziati le seguenti indicazioni in merito alla quota consortile per l'anno 2026:

- adeguamento automatico all'indice Istat - come previsto dall'art. 45 dello Statuto Consortile nella misura dell'1,1%. Pertanto, con riferimento alle suddette indicazioni, la quota consortile pro-capite è stata stabilita in € 32,25 (€ 31,90 attuali + € 0,35 quale adeguamento automatico all'indice Istat nella misura dell'1,1%) e ai fini della stesura del Bilancio, è stata considerata una popolazione di nr. 115852 abitanti ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr. 50 del 20.11.2025 (nr. 115852 abitanti al 31.12.2024).

Un importo pari a € 0,35 pro capite (0,35 per il totale di 115852 abitanti pari a € 40.548,20) è destinato al finanziamento del conto capitale: pertanto, la parte disponibile per il finanziamento delle spese correnti è pari alla differenza, vale a dire € 3.695.678, 80.

- Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi (già quota parte del Fondo di Solidarietà Comunale per il potenziamento dei servizi sociali): l'Assemblea Consortile, con atto nr. 8/A/22 del 24.02.2022, successivamente modificato con deliberazione dell'Assemblea Consortile nr. 11 del 07/05/2025, ha deliberato di prevedere che una quota equivalente al 90% del budget complessivo ricevuto annualmente dai Comuni sia trasferita al Consorzio.

In applicazione di quanto sopra esposto, per il 2026, l'ammontare corrispondente al 90% del budget complessivo stanziato per i Comuni e iscritto a Bilancio, è pari a € 731.659, 43.

A. CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE SPESE SOSTENUTE DAI COMUNI PER L'ASSISTENZA DI MINORI ALLONTANATI IN FORZA DI SENTENZE DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA. (€ 250.820,26)

Ai sensi dell'articolo 1, comma 764 della Legge 207 del 30.12.2024, è stato istituito un fondo del Ministero dell'Interno al fine di contribuire alle spese sostenute dai Comuni per l'assistenza ai minori per i quali sia stato disposto l'allontanamento dalla casa famigliare con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria; successivamente è stato approvato il riparto sulla base dei Comuni che, avendone i requisiti, ne hanno fatto richiesta. Tra questi sono rientrati 17 Comuni consorziati che, con i dati forniti dagli uffici del Consorzio, hanno completato, a suo tempo, la dichiarazione telematica prevista dalla normativa al fine di ottenere il contributo. Ai suddetti Comuni sono stati assegnati complessivamente € 250.820,26, fondi da destinare al Consorzio, nel corso del 2026, con il vincolo di utilizzo.

B. TRASFERIMENTI DAI COMUNI PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA IN AMBITO SCOLASTICO (€ 886.376,17)

Con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 7/A/2024 del 16/04/2024 è stata confermata, anche per il triennio 01/09/2025 - 30/06/2028, la delega al Con.I.S.A. Valle di Susa | Val Sangone per la gestione del Servizio di assistenza specialistica in ambito scolastico a favore di alunni



disabili o con esigenze educative speciali. con l'opzione "parzialmente solidaristica" che prevede una quota fissa di compartecipazione a carico dei Comuni pari ad € 1,40 per abitante, dei quali € 0,40 quale rimborso al Con.I.S.A. per la valutazione, gestione e monitoraggio del servizio ed € 1,00 quale quota solidaristica.

Successivamente con determinazione nr 330 del 14.10.2025 si è aggiudicata la procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza specialistica in ambito scolastico rivolta ad alunni disabili o con esigenze educative speciali periodo 01.09.2025 - 30.06.2028 al R.T.I composto da: Cooperativa Sociale P.G. Frassati (mandatario), Cooperativa Sociale L'Arcobaleno (mandante) e Fondazione Talità onlus (mandante), sulla base del ribasso offerto sull'importo a base di gara del 3%, per un importo triennale di € 2.400.101,07..

Sulla base dei suddetti atti e delle ore autorizzate dall'UMVD è stata iscritta a bilancio, per l'anno 2026, la somma di € 840.035,37 quale entrata dai Comuni per il suddetto servizio.

L'importo complessivo iscritto a Bilancio, comprensivo del contributo di € 0,40 pro capite per la gestione del servizio, ammonta a € 886.376,17.

4) CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO (€ 60.000,00):

- Presunti € 30.000,00 si tratta del rimborso, da parte di alcuni Comuni consorziati, del costo di interventi aggiuntivi ovvero di interventi attivati di comune accordo con le singole Amministrazioni, sia a sostegno del reddito per le persone vittime della crisi (es. progetti personalizzati), sia per fronteggiare le emergenze abitative che si verificano a seguito di sfratto di nuclei familiari con figli minori. Nei casi di cui trattasi il Consorzio anticipa interamente il costo dell'intervento ed il rimborso può avvenire per l'intera somma o per una parte di essa.
- Presunti € 15.000,00 trasferimento dal Centro per l'Impiego per l'attivazione di tirocini e lo svolgimento delle attività di orientamento, ricerca attività, accompagnamento e tutoraggio come previsto dalla DGR n 26-6749 del 13.04.2018;
- € 15.000,00 per il rimborso da parte dell'Unione dei Comuni Montani della Val Sangone di una quota parte del costo stipendiale relativo a una dipendente che svolge funzioni per entrambi gli Enti.

5) TRASFERIMENTI DALL'AZIENDA SANITARIA ASL TO3 (€ 260.000,00)

Il processo di co-programmazione e co-progettazione ha parzialmente modificato la prassi consolidata per la quale l'ASL TO3 rimborsava al Consorzio i costi degli interventi gestiti dal Consorzio stesso e definiti quali "Livelli Essenziali di Assistenza" nell'ambito dell'Accordo di programma a tal fine stipulato tra l'ASL e gli Enti Gestori ad essa afferenti.

Tale processo ha infatti previsto, anche per un più responsabile coinvolgimento sia del Consorzio che dell'ASLTO3, che ogni Ente gestisca in autonomia, seppur in modo coordinato, la parte economica e quindi che si occupi direttamente del riconoscimento della spesa attinente il proprio specifico.

Con tale modalità di lavoro - alla quale si è dato spazio nei diversi programmi di attività - ognuno dei due Enti provvede a sostenere la propria parte di contribuzione, per cui, pertanto, i servizi per i quali resta la fatturazione in capo al Con.I.S.A. - con successiva richiesta di rimborso all'ASLTO3 - si riducono notevolmente con conseguente contrazione dell'entrata relativa.



La minore entrata dell'ASLTO3, pertanto, non comporta una riduzione dei servizi integrati, ma solo e più semplicemente, una differente e più titolata distribuzione delle spese.

L'attuale trasferimento riguarda il rimborso parziale delle quote per l'affidamento familiare di minori e disabili, il rimborso parziale di contributi economici per progetti domiciliari sperimentali a favore di anziani, quota parte delle ore di personale educativo dipendente del Consorzio per la realizzazione di progetti integrati e quota parte del costo del servizio di accompagnamento ai centri diurni.

6) TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI SOGGETTI (€ 44.510,00)

Si tratta dei seguenti trasferimenti da parte di altri soggetti:

- € 11.000,00 trasferimento derivante da scrittura privata tra il Consorzio e il Sig. Arnaldo Reviglio, beneficiario di eredità con vincoli socioassistenziali;
- € 30.000,00 canone annuo fisso di concessione da parte del soggetto aggiudicatario per la gestione del CST e della RAF di Sant'Antonino di Susa;
- € 2.500,00 canone annuo per la locazione dell'immobile sito in Giaveno, Via Don Pogolotto, 45, sede dei servizi Centro Diurno Socio-Terapeutico Riabilitativo (CST) e Servizio Educativo Territoriale Disabili Adulti, a carico del concessionario;
- € 1.010,00 canone annuo fisso di concessione a carico del concessionario per la gestione della struttura Colibrì di Sangano;

Entrate extra tributarie

Entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi

1) PROVENTI PER RETTE OSPITI STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI A GESTIONE DIRETTA (€ 130.000,00)

Si tratta del pagamento delle rette richieste a titolo di compartecipazione, sulla base dei redditi percepiti, agli anziani ospiti dell'unica struttura gestita direttamente dal Consorzio ovvero la R.A. "Galambra" di Salbertrand.

2) PROVENTI PER RETTE OSPITI STRUTTURE RESIDENZIALI PER DISABILI A GESTIONE DIRETTA (€ 110.000,00)

Si tratta del pagamento delle rette richieste a titolo di compartecipazione, sulla base dei redditi percepiti, agli ospiti della struttura Colibrì di Sangano.

3) COMPARTECIPAZIONE SU SERVIZI VARI (€ 70.000,00)

Si tratta di proventi derivanti:

- dalla compartecipazione degli utenti al costo del Servizio di Assistenza domiciliare;
- dalla restituzione degli anticipi erogati sull'indennità di accompagnamento o sulla pensione di invalidità civile e di eventuali prestiti erogati in particolari condizioni di difficoltà, previsti dal Regolamento di Assistenza Economica;



- dalla compartecipazione da parte degli adulti e degli anziani autosufficienti collocati in affidamento familiare presso terzi o che beneficiano di affidamenti di supporto che richiedono un impegno significativo.

Tali compartecipazioni, comprese quelle relative alle strutture, dovranno essere riviste alla luce della normativa riguardante l'ISEE.

Rimborsi e altre entrate correnti

CONCORSI, RIMBORSI, RECUPERI DA ALTRI SOGGETTI (€ 90.000,00):

Si tratta di proventi derivanti:

- da rimborsi di somme per spese anticipate dal Consorzio ma di competenza di altri Enti non compresi nel territorio consortile;
- dalle somme corrisposte a titolo di equo indennizzo, somme riconosciute dal Giudice Tutelare per l'attività svolta dal Consorzio nella gestione delle misure di protezione;
- dall'eventuale compartecipazione al costo della retta di ricovero da parte degli ospiti inseriti in strutture non a gestione diretta.

Entrate in conto capitale

Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche

Come già evidenziato, parte della quota consortile versata dai Comuni pari ad € 40.548,20 (€ 0,35 per 115852 abitanti al 31.12.2024) è destinata al finanziamento delle spese in conto capitale.

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

A bilancio è stato previsto lo stanziamento per l'eventuale richiesta al proprio Tesoriere di un'anticipazione di Tesoreria nel limite massimo dei 3/12 degli accertamenti di competenza dei primi tre titoli dell'entrata derivanti dal penultimo esercizio finanziario (2024) corrispondenti per l'esercizio 2026 ad € 3.498.262,37=.

Fondo cassa

La cassa iniziale al 01.01.2026 è pari a presunti € 800.000,00.

Risultato di amministrazione presunto utilizzato anticipatamente

Al bilancio di previsione 2026 è stata applicata una quota del risultato di amministrazione presunto anno 2025 - parte vincolata - derivante dal Fondo Non Autosufficienze, dai fondi per i Caregiver, da trasferimenti per minori e dal Fondo Povertà (annualità anno 2024 pari a € 693.593,20 versati al Consorzio in data 09/12/2025) pari a € 1.243.943,86.

LE SPESE

Il bilancio, complessivamente, per l'esercizio 2026, pareggia a € 19.879.581,13. Tale importo tiene conto anche dell'Anticipazione di Tesoreria e dei Servizi per conto terzi.

Le spese iniziali (Titolo I e titolo II), sempre per l'esercizio 2026, finanziate dalle suddette entrate - più una quota del risultato presunto di amministrazione vincolato anno 2025 - ammontano a € 14.228.966,98 complessivi così distribuiti:

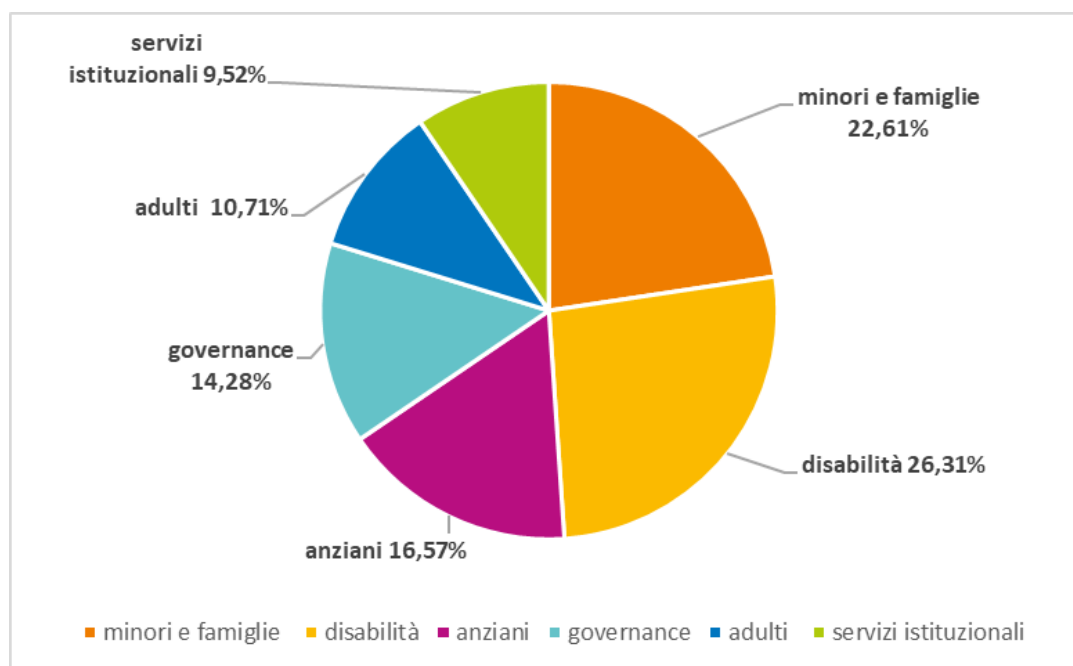
- € 1.354.662,22 sulla Missione 1 - Servizi Istituzionali e generali ect;
- € 3.216.898,88 sulla Missione 12 - Programma Minori e Famiglie;
- € 3.744.282,91 sulla Missione 12 - Programma Disabilità;
- € 2.357.222,53 sulla Missione 12 - Programma Anziani;
- € 1.524.137,50 sulla Missione 12 - Programma Adulti;
- € 2.031.762,94 sulla Missione 12 - Programma e governo della rete sei servizi sociosanitari.

I programmi di spesa e i rispettivi stanziamenti nel Bilancio di Previsione 2026-2028 - Esercizio 2026 - sono i seguenti:

PROGRAMMI DI SPESA	Prev. Iniziali 2025	Prev. Iniziali 2026	incidenza % sul totale 2026
MISSIONE 1			
Servizi istituzionali, generali e di gestione, Segreteria Generale, Gestione economica e finanziaria, Sistemi Informativi, Risorse Umane, Altri Servizi Generali (Missione 1)	1.330.624,20 €	1.354.662,22 €	9,52%
MISSIONE 12			
Interventi per l'Infanzia e Minori - Programma 1	3.396.414,08 €	3.216.898,88 €	22,61%
Interventi per la Disabilità - Programma 2	3.483.380,41 €	3.744.282,91 €	26,31%
Interventi per gli Anziani e promozione sociale - Programma 3	2.199.500,00 €	2.357.222,53 €	16,57%
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale Adulti - Programma 4	1.777.866,97 €	1.524.137,50 €	10,71%
Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari - Governance Programma 7	1.731.120,85 €	2.031.762,94 €	14,28%
TOTALE	13.918.906,51 €	14.228.966,98 €	100,00

Per le analisi di dettaglio relative ai Programmi sopra esposti si rinvia alle apposite sezioni del Piano Programma.

Incidenza % dei Programmi di Spesa



Fondo crediti di dubbia esigibilità FCDE

Il FCDE è stato calcolato secondo i criteri della normativa vigente, tenendo in considerazione gli accertamenti e le riscossioni del quinquennio precedente riguardanti il titolo 3 delle entrate (Cap 210 - 230 e 250); la percentuale di realizzo, ovvero di riscossione è buona, con una media pari al 95,92% dalla quale si ricava la percentuale dell'4,08% da applicare sugli stanziamenti delle sopra citate entrate per quantificare il FCDE.

Fondo garanzia debiti commerciali

Dato atto del rispetto dei parametri richiesti e visto l'accantonamento degli anni precedenti ancora disponibile, non si è reso necessario prevedere un ulteriore importo a bilancio.

Fondo di Riserva e Fondo di Riserva di cassa

Sono stati calcolati secondo i criteri della normativa vigente.

Implementazione del nuovo sistema contabile Accrual (2026-2028)

Nel triennio 2026-2028 l'Ente proseguirà il percorso di transizione verso il sistema contabile basato sulla competenza economica (Accrual), in conformità alle direttive nazionali e agli standard internazionali IPSAS. La transizione all'Accrual discende dal percorso normativo avviato con l'armonizzazione contabile (D.Lgs.n. 118/2011), consolidato con l'introduzione dei prospetti economico-patrimoniali (D.Lgs. n. 126/2014) e completato con la riforma nazionale della contabilità pubblica 2023-2024, che prevede per tutte le PA – incluse le gestioni associate come i consorzi di comuni – l'adozione progressiva del sistema integrale a competenza economica a regime entro il 2030.



L'atto legislativo, atteso entro il 30 giugno 2026, definirà i tempi in cui i nuovi schemi di bilancio Accrual assumeranno valore giuridico sostituendo i prospetti del D.lgs. n. 118/2011. L'approccio sarà graduale e differenziato per comparto, così da rispettare le diverse condizioni di partenza delle amministrazioni.

Le principali attività previste includeranno:

- adeguamento dei processi amministrativo-contabili, con revisione dei flussi informativi e riallineamento del piano dei conti;
- aggiornamento dei sistemi informativi e integrazione con le piattaforme gestionali esistenti;
- formazione del personale sulle logiche di competenza economica e sulla rilevazione di costi, ricavi, attività e passività;
- sperimentazione e graduale estensione del nuovo modello ai diversi centri di responsabilità;
- produzione dei prospetti economico-patrimoniali e progressiva armonizzazione con il bilancio finanziario.

L'obiettivo è migliorare la trasparenza, la valutazione delle performance, la governance economico-patrimoniale e la qualità delle decisioni strategiche dell'Ente.

CONCLUSIONI

Il Consorzio beneficia dell'esclusione dai vincoli di finanza pubblica, non essendo contemplato negli Enti sottoposti al pareggio di bilancio con la legge n. 243 del 2012 ed è un ente non assoggettato agli adempimenti della fase pilota relativi al nuovo sistema di contabilità Accrual (di cui al paragrafo precedente) ai sensi della determina del Ragioniere Generale dello Stato nr. 259 del 26.11.2024.

Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili.